ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA

SEMINARIO FORMATIVO Campi Elettromagnetici Alte frequenze e Sicurezza sul Lavoro

Roma, 9 Maggio 2012 - Ore 15:30

Ore 17.00 Campi e.m.: riferimenti legislativi - principali sorgenti di emissione

A cura di

Ing. Raffaello Luigi Colasante - Libero professionista - lellocolasante@libero.it Ing. Renato Pontillo - Libero professionista - Consulente - rpontillo@libero.it Dott. Gabriele Maria Lozito







Riferimenti legislativi CEM

DLgs.81/2008:

art.28 OBBLIGO della valutazione di tutti i rischi;

art.181 nell'ambito della valutazione di cui all'articolo 28, il datore di lavoro valuta tutti i rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici in modo da identificare e adottare le opportune misure di prevenzione e protezione con particolare riferimento alle norme di buona tecnica ed alle buone prassi;

Titolo VIII capo IV " PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAI RISCHI DI ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI";

ALLEGATO XXXVI, lettera A che fissa i valori limite di esposizione, e lettera B che fissa i valori limite di azione:

Linee guida ISPESL

(Coordinamento Tecnico interregionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro in collaborazione con il Dipartimento Igiene del Lavoro dell'IspesI aggiornata con le Indicazioni operative per la corretta applicazione del Titolo VIII del D.Lgs. 81/2009 sulla prevenzione e protezione dai rischi di esposizione ad agenti fisici al D.Lgs, 106/2009. Aggiornamenti al Capo V relativo alla protezione dei lavoratori dall'esposizione a radiazioni ottiche artificiali. In collaborazione con l'ISS).







Riferimenti legislativi CEM

Applicazioni nel settore medicale:

APPLICAZIONI DIAGNOSTICHE

Risonanza Magnetica Nucleare RMN

APPLICAZIONI TERAPEUTICHE

- -Marconiterapia
- -Radarterapia
- -lpertermia
- -Magnetoterapia

APPLICAZIONI CHIRURGICHE

-Elettrobisturi

















Riferimenti legislativi RM

- Decreto 542 del 08/08/1994 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica sul territorio nazionale.
- Decreto Ministero Sanità 03/08/1993 "Aggiornamento di alcune norme concernenti l'autorizzazione all'installazione ed all'uso di apparecchiature a risonanza magnetica"
- Decreto Ministero Sanità del 2/8/1991 "Autorizzazione alla installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche di risonanza magnetica -Suppl. Ord. G.U. n. 194 del 20/08/1991"

Riferimenti normativi CEM



Norma It. CEI EN 50499 - Class. CEI 106-23 - CT 106 - Fascicolo 10087 - Anno 2009 - Edizione Prima Inglese - Italiano Procedura per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici







Grandezze fisiche

- · <u>Corrente di contatto (IC).</u> La corrente che fluisce al contatto tra un individuo ed un oggetto conduttore caricato dal campo elettromagnetico. La corrente di contatto è espressa in Ampere (A).
- · <u>Corrente indotta attraverso gli arti (IL).</u> La corrente indotta attraverso qualsiasi arto, a frequenze comprese tra 10 e 110 MHz, espressa in Ampere (A).
- Densità di corrente (J). È definita come la corrente che passa attraverso una sezione unitaria perpendicolare alla sua direzione in un volume conduttore quale il corpo umano o una sua parte. È espressa in Ampere per metro quadro (A/m2).
- · <u>Intensità di campo elettrico.</u> È una grandezza vettoriale (E) che corrisponde alla forza esercitata su una particella carica indipendentemente dal suo movimento nello spazio. È espressa in Volt per metro (V/m).
- · <u>Intensità di campo magnetico.</u> È una grandezza vettoriale (H) che, assieme all'induzione magnetica, specifica un campo magnetico in qualunque punto dello spazio. È espressa in Ampere per metro (A/m).







Grandezze fisiche

- · <u>Induzione magnetica</u>. È una grandezza vettoriale (B) che determina una forza agente sulle cariche in movimento. È espressa in Tesla (T). Nello spazio libero e nei materiali biologici l'induzione magnetica e l'intensità del campo magnetico sono legate dall'equazione 1 A m-1 = 4π 10-7 T.
- Densità di potenza (S). Questa grandezza si impiega nel caso delle frequenze molto alte per le quali la profondità di penetrazione nel corpo è modesta. Si tratta della potenza radiante incidente perpendicolarmente a una superficie, divisa per l'area della superficie in questione ed è espressa in Watt per metro quadro (W/m2).
- Assorbimento specifico di energia (SA). Si definisce come l'energia assorbita per unità di massa di tessuto biologico e si esprime in Joule per chilogrammo (J/kg). Nella presente direttiva esso si impiega per limitare gli effetti non termici derivanti da esposizioni a microonde pulsate.







Grandezze fisiche

Tasso di assorbimento specifico di energia (SAR). Si tratta del valore mediato su tutto il corpo o su alcune parti di esso, del tasso di assorbimento di energia per unità di massa di tessuto corporeo ed è espresso in Watt per chilogrammo (W/kg).

Il SAR a corpo intero è una misura ampiamente accettata per porre in rapporto gli effetti termici nocivi dell'esposizione a radiofrequenze (RF). Oltre al valore del SAR mediato su tutto il corpo, sono necessari anche valori locali del SAR per valutare e limitare la deposizione eccessiva di energia in parti piccole del corpo conseguenti a particolari condizioni di esposizione, quali ad esempio il caso di un individuo in contatto con la terra, esposto a RF dell'ordine di pochi MHz e di individui esposti nel campo vicino di un'antenna.

Tra le grandezze sopra citate, possono essere misurate direttamente l'induzione magnetica, la corrente indotta attraverso gli arti e la corrente di contatto, le intensità di campo elettrico e magnetico, e la densità di potenza.







Valori di azione

Valori di azione (articolo 208, comma 2) [valori efficaci (rms) imperturbati]

Intervallo di frequenza	Intensità di campo elettrico E (V/m)	Intensità di campo magnetico H (A/m)	Induzione magnetica B (µT)	Densità di potenza di onda piana S _{eq} (W/m²)	Corrente di contatto, I _C (mA)	Corrente indotta attraverso gli arti I _L (mA)
0 - 1 Hz	1	1,63 x 10 ⁵	2 x 10 ⁵	1	1,0	1
1 - 8 Hz	20000	1,63 x 10 ⁵ /f ²	2 x 10 ⁵ /f ²	1	1,0	1
8 - 25 Hz	20000	2 x 10 ⁴ /f	2,5 x 10 ⁴ /f	1	1,0	1
0,025 - 0,82 kHz	500/f	20/f	25/f	1	1,0	1
0,82 - 2,5 kHz	610	24,4	30,7	1	1,0	1
2,5 - 65 kHz	610	24,4	30,7	1	0,4f	1
65 - 100 kHz	610	1600/f	2000/f	1	0,4f	1
0,1 - 1 MHz	610	1,6/f	2/f	1	40	1
1 - 10 MHz	610/f	1,6/f	2/f	1	40	1
10 - 110 MHz	61	0,16	0,2	10	40	100
110 - 400 MHz	61	0,16	0,2	10	1	1
400 - 2000 MHz	3f ^{1/2}	0,008f ^{4/2}	0,01f ^{1/2}	f/40	1	1
2 - 300 GHz	137	0,36	0,45	50	1	1







Caso di studio

Aspetti funzionali e rispetto del Dlgs81 in un caso di Risonanza Magnetica Nucleare

- · Il superamento del limite campo magnetico statico
- · Schermatura della camera per NMR







Risonanza magnetica nucleare

Il sistema usa una combinazione di un campo magnetico statico, un campo magnetica variabile nel tempo e un campo a radio frequenza pulsato per produrre immagini diagnostiche

Il campo magnetico (statico) è sempre attivo

Il campo magnetico variabile (f da 25 a 65 kHz gradienti) è presente solo durante la scansione (bobine)

Il campo RF pulsato è presente solo durante la scansione

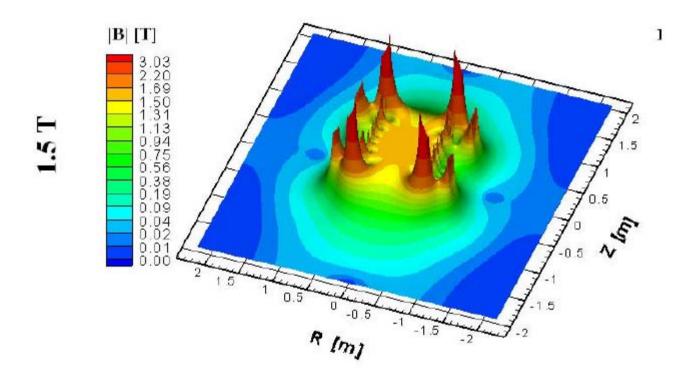
L'esposizione degli operatori viene limitata dalla distanza dall'apparecchiatura e si rendono necessarie misure cautelative anche per le sale attigue







Descrizione impianti

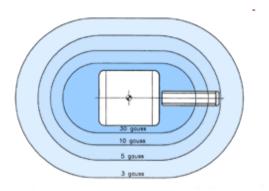








Andamento del campo, linee isocampo



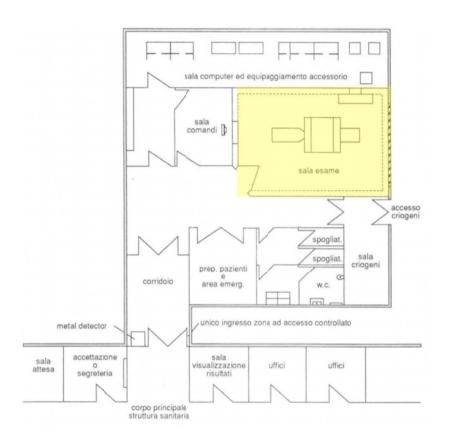
Intensità del campo disperso		0,05 mT	0,1 mT	0,3 mT	0,5 mT	1 mT	3 m
Intensità del magnete			Distanze radiali (m)	radiali (m)			
0,35 T	r _{x,y} r _z	12,6 15,8	10,0 12,6	6,9 8,7	5,8 7,3	4,6 5,8	3,2 4,0
0,5 T	r _{x,y} r _z	14,1 17,8	11,2 14,1	7,8 9,8	6,6 8,3	5,2 6,6	3,6 4,5
1,0 T	$\begin{matrix} r_{x,y} \\ r_z \end{matrix}$	17,8 22,5	14,1 17,8	9,8 12,4	8,3 10,4	6,6 8,3	4,6 5,7
1,5 T	$\begin{matrix} r_{x,y} \\ r_z \end{matrix}$	20,4 25,7	16,2 20,4	11,2 14,2	9,5 11,9	7,5 9,5	5,2 6,6
2,0 T	r _{x,y} r _z	22,4 28,3	17,8 22,5	12,4 15,6	10,4 13,1	8,3 10,4	5,7 7,2







Controllo funzionale: la gabbia di Faraday











Riferimenti legislativi e normativi (Schermatura)

ISPESL ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Igiene del Lavoro

Indicazioni per i controlli periodici di qualità e sicurezza in RM

D.M. 2/8/1991 D.M. del 2/8/1991

Autorizzazione alla installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche di risonanza magnetica

Suppl. Ord. G.U. n. 194 del 20/08/1991

IEEE 299-1997 IEEE Standard Method for Measuring the Effectiveness of Electromagnetic Shielding

Enclosures

MIL-STD-285

Norma superata
da IEEE 299-1997

MIL-STD-285 -25 June 1956 MILITARY STANDARD

ATTENUATION MEASUREMENTS FOR ENCLOSURES, ELECTROMAGNETIC SHIELDING, FOR ELECTRONIC TEST PURPOSES, METHOD OF UNITED STATES GOVERNMENT

PRINTING OFFICE WASHINGTON: 1956

CENELEC EN 50147-1

CENELEC EN 50147-1 Anechoic Chambers Part 1: Shield Attenuation Measurement

NSA 65-6 NATIONAL SECURITY AGENCY SPECIFICATION FOR SHIELDED ENCLOSURES

SPECIFICATION NSA NO. 65-6 30 October 1964







Rispetto dei valori di azione: soluzioni tradizionali e dosimetriche.

Roma, 9 Maggio 2012

A cura di Dott.Gabriele Maria

Lozito



Sede Legale - Uffici Commerciali - Laboratorio Via Giacomo Peroni, 400/402



Di cosa parleremo...

Panorama aziendale MPB

Presentazione del gruppo MPB e mercati di interesse.

L'esposizione del lavoratore a partire da una misura di campo

Una soluzione strumentale nelle sue caratteristiche e nei suoi limiti.

Dosimetri come dispositivi di protezione individuale: Soluzione PM50D

Caratteristiche principali e vantaggi offerti nella protezione dai campi magnetici a bassa frequenza.

Dosimetri per le alte frequenze: Soluzione RadMAN

Una alternativa gemella per la protezione dei lavoratori professionalmente esposti a campi elettromagnetici ad alta frequenza.





Panorama aziendale MPB

MPB

Compatibilità EM Test RF Misure Campi EM Produzione
Distribuzione
Taratura
Riparazione
Formazione



























MPB srl

Sede Legale - Uffici Commerciali - Laboratorio Via Giacomo Peroni, 400/402

Soluzione strumentale per misura di campo



Kit 2004\40 – Misure in alta e bassa frequenza

Alta frequenza

Misure isotropiche a banda larga tramite misuratore 8053 con sonde per campo magnetico fino a 1GHz ed elettrico fino a 40GHz

Bassa frequenza

Misure isotropiche a banda stretta tramite sonda EHP50 da 5Hz a 100kHz



Kit 2004\40 – Sonde per 8053



Caratteristiche parco sonde 8053

- Memorizzazione in EEPROM interna dei fattori di taratura e della data di ultima calibrazione.
- Disposizione degli elementi sensibili su assi ortogonali (misure isotropiche)
- Riconoscimento e lettura automatica della EEPROM da parte del misuratore 8053.
- Diverse soluzioni a seconda del range, del campo e della dinamica desiderati.



Kit 2004\40 – Sonda EHP 50



Caratteristiche sonda EHP 50

- Misura indipendente di campo elettrico e magnetico a bassa frequenza (10Hz 100kHz).
- Misure selettive e isotropiche del campo.
- Interfacciamento con misuratore 8053 o PC tramite USB.
- Modalità di funzionamento stand-alone per acquisizioni a larga banda sulle 24 ore.



THM 1176 – Magnetometro effetto Hall

www.narda-sts.com

3-AXIS HALL MAGNETOMETER

THM1176







- ▲ Non-directional measurement using an isotropic 3-axis HALL probe
- ▲ High Field probe (20 Tesla) and Low Field probe (8 mT) versions
- Small sized field sensitive point for accurate measurements in high gradient fields
- ▲ Frequency range from DC to 1 kHz
- ▲ USB probe interface, bus-powered
- ▲ PC control software included for Microsoft Windows and Mac OS X

PDA versions only

Easy operation by PDA touch screen





Sede Legale - Uffici Commerciali - Laboratorio Via Giacomo Peroni, 400/402



www.gruppompb.com

Problematiche di misura

Limiti di un approccio tradizionale

- Necessità della presenza, in fase di misura, di un operatore specializzato
- 2. Invasività dello strumento e conseguente necessità di liberare la postazione di lavoro
- Necessità di effettuare monitoraggi prolungati
- Limitazione della misura alla specifica postazione di lavoro



Dosimetri serie PM50

PM50 - PM50D

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI). MISURE IN BASSA FREQUENZA PER I LAVORATORI E LA POPOLAZIONE

RANGE DI FREQUENZA 25 Hz - 30 kHz





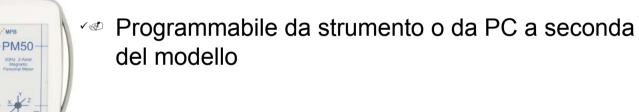
MPB srl

Sede Legale - Uffici Commerciali - Laboratorio Via Giacomo Peroni, 400/402



Necessità in fase di misura di un operatore specializzato

Misure completamente automatizzate





PM50



Invasività dello strumento Necessità di liberare la postazione di lavoro

Dimensioni e peso estremamente contenuti

PM50	PM50D
70 x 44 x 17 mm	118 x 79 x 25 mm
26g	125g





Necessità di effettuare monitoraggi prolungati

Acquisizione in memoria interna dei valori di induzione su un periodo fino a 24h



Download dei dati memorizzati su software con disposizione cronologica o crescente (mediana per le misure sulla popolazione)











Limitazione della misura alla specifica postazione di lavoro

- Misura effettuata direttamente a contatto con il corpo
- Ampie possibilità di posizionamento per effettuare il monitoraggio.
- Sistema di allarme ottico e acustico in caso di superamento di una soglia programmabile



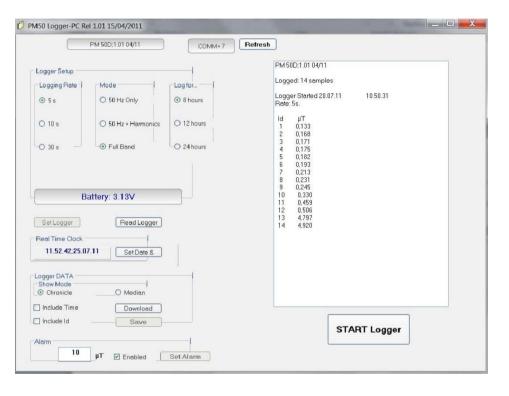
Caratteristiche tecniche

	PM 50	PM 50 D
Tipo di sensore	Triassiale magneto-resistivo	Triassiale magneto-resistivo
Risposta in frequenza Entro 1 dB Entro 3 dB	@ Full band 38 Hz10 kHz 25 Hz30 kHz	@ Full band 38 Hz10 kHz 25 Hz30 kHz
Range di misura Risoluzione Overload Dinamica	300 nT1 mT 10 nT 2 mT 70 dB	300 nT1 mT 10 nT 2 mT 70 dB
Errore di Misura Linearità Errore assoluto	@ 401000 Hz - 1300 μT 1.2 dB 1.6 dB	@ 401000 Hz - 1300 μT 1.2 dB 1.6 dB
Unità di misura	μT; A/m	μT; A/m
Modalità di misura impostabile	Selettiva a 50Hz; 50Hz + armoniche; Larga banda	Selettiva a 50Hz; 50Hz + armoniche; Larga banda
Data logger Max tempo di registrazione Cadenza	24 h 530 sec	24 h 530 sec





PC Software



Impostazioni PM50 – PM50D

- · Rate di acquisizione
- Modalità (50Hz, 50Hz + Harm, Wideband)
- Durata (8, 12 e 24 ore)
- · Soglia di allarme
- · Orologio interno

Download e salvataggio dati

Visualizzazione cronologica o crescente

Aggiornamento del firmware



Dosimetri serie RadMan per le alte frequenze

Safety Test Solutions⁶
an (6) Communications Company

WWW.narda-sts.com

PERSONAL MONITOR

RadMan / RadMan XT

DE Palent 19,726,138
US Palents 5,935,934 4,694,968

- Wide frequency monitoring from 1 MHz to 40 GHz
- ▲ Loud warning buzzer with earphone for noisy environments
- Shaped frequency response matched to national and international standards
- ▲ Simultaneous E field and H field monitoring for near field use
- ▲ Detachable absorber cap to provide isotropic response for monitoring signals apart from the body (e.g. for leak detection)
- Data logger for permanent recording (RadMan XT)







MPB srl

Sede Legale - Uffici Commerciali - Laboratorio Via Giacomo Peroni, 400/402

Efficienza di schermatura

SEMS

SISTEMA DI MISURA DELL'EFFICIENZA DI SCHERMATURA NEI LOCALI RM E AMBIENTI SCHERMATI

CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO DA 10 kHz A 300 MHz*

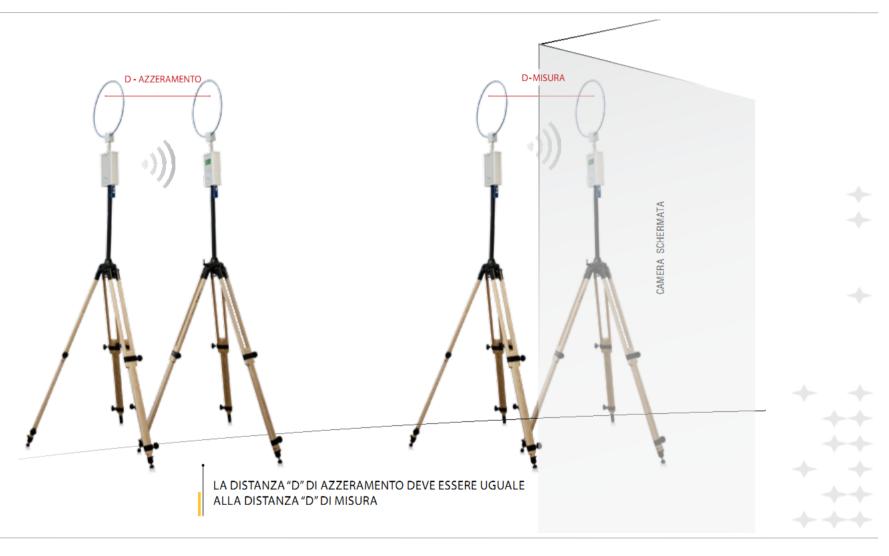
Range di Frequenza del TX/RX Risoluzione	10 kHz300MHz 10 Hz
Uscita RF (Modulo TX) Potenza max in uscita (tipica)	Z _{out} 50 ,N fem. +30 dBm
Ingresso RF (Modulo RX) VSWR Attenuatori Livello Max Ingresso Dinamica	Z _{in} 50 , N fem. < 1.2 020dB 110 dBuV 120 dB max
IF bandwidth (Modulo RX) 3 dB bandwidth	5/150Hz
Accuratezza misura di attenuazione (ti pica)	10 kHz 30MHz 1.0dB 30 MHz300MHz 1.5dB
Interfaccia I/O	RS232 / Wireless
Allarme acustico	Programmabile sul livello di attenuazione
Conformita' Normative Internazionali	MIL-Std-285 IEEE Std 299 EN50147-1 NSA65-6





MPB srl Sede Legale - Uffici Commerciali - Laboratorio Via Giacomo Peroni, 400/402

Principio di funzionamento





MPB srl

Sede Legale - Uffici Commerciali - Laboratorio Via Giacomo Peroni, 400/402

Collaborazioni e ringraziamenti

OSMIA Srl

Via G.Peroni 442 00131 Roma Antonello Furnari

El.Co.Med. Srl

Via G.Peroni 455 00131 Roma Roberto Massimi

Gruppo MPB

Via G.Peroni 402 00131 Roma Jan Bulli Wilkinson – Patrizia Nesta







